

La valutazione dello stress lavoro correlato: metodologia operativa per le aziende artigiane

Indice

Il rischio stress lavoro - correlato.....	2
fase 1 -valutazione indicatori oggettivi stress lavoro correlato.....	3
istruzioni per la compilazione della check list.....	4
fase 2: identificazione della condizione di rischio	11
fase 3: valutazione percezione dello stress dei lavoratori	13
misure di prevenzione	13

IL RISCHIO STRESS LAVORO - CORRELATO

La recente approvazione del D.Lgs 81/08 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, introduce l'obbligo di valutazione dello stress lavoro correlato in tutte le aziende secondo i contenuti dell'Accordo Interconfederale per il recepimento dell'accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato concluso l'8 ottobre 2004 tra UNICE/UEAPME, CEEP E CES – 9 giugno 2008.

L'Accordo quadro europeo mira a promuovere la crescita di consapevolezza e comprensione dello stress da parte dei datori di lavoro, dei lavoratori e dei loro rappresentanti alzando l'attenzione sui segnali che potrebbero denotare problemi di stress lavoro-correlato.

Lo scopo della valutazione del rischio stress lavoro correlato è quello di guidare e sostenere datori di lavoro e lavoratori nella riduzione del rischio attraverso l'analisi degli indicatori oggettivi aziendali e l'eventuale rilevazione delle condizioni di stress percepito dai lavoratori.

La proposta di metodo di valutazione del rischio stress lavoro correlato ha valore di indicazione minima per le aziende, con particolare riferimento alle piccole e medie.

La valutazione, come per tutti gli altri rischi, deve essere effettuata dal Datore di Lavoro, che ne ha la responsabilità. Sempre in analogia con gli altri rischi è previsto il coinvolgimento delle figure aziendali come RSPP, RLS, MC, oltre ad eventuali altri soggetti interni/esterni indicati dalle organizzazioni.

Si articola in tre FASI principali:

FASE 1. Valutazione indicatori oggettivi di stress al lavoro (compilazione della check list)

FASE 2. Identificazione della condizione di rischio (BASSO, MEDIO, ALTO) e pianificazione delle azioni di miglioramento

FASE 3. Valutazione percezione dello stress al lavoro dei lavoratori, attraverso compilazione di questionari di percezione, analizzati in modo aggregato, obbligatoria solo per rischio alto.

FASE 1 -VALUTAZIONE INDICATORI OGGETTIVI STRESS LAVORO CORRELATO

La valutazione dello stress lavoro correlato prevede la compilazione di una Check list che identifica la condizione di rischio BASSO – MEDIO – ALTO relativamente a:

- A- AREA INDICATORI AZIENDALI** (8 indicatori)
- B- AREA CONTESTO DEL LAVORO** (3 aree di indicatori)
- C- AREA CONTENUTO DEL LAVORO** (4 aree di indicatori)

INDICATORI AZIENDALI	CONTESTO DEL LAVORO	CONTENUTO DEL LAVORO
Numero di infortuni nell'ultimo anno	Funzione e cultura organizzativa	Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro
Assenza per malattia (non maternità, allattamento, congedo matrimoniale)		
% ferie non godute	Ruolo nell'ambito dell'organizzazione / Evoluzione della carriera	Pianificazione dei compiti
Cessazioni rapporti di lavoro/turnover		
Procedimenti/sanzioni disciplinari	Rapporti interpersonali sul lavoro / conciliazione vita/lavoro	Carico di lavoro – ritmo di lavoro
Richieste visite med. straordinarie medico competente		Orario di lavoro
Segnalazioni scritte medico competente di condizioni stress al lavoro		
Istanze giudiziarie per licenziamento/demansionamento		

Ad ogni indicatore è associato un punteggio che concorre al punteggio complessivo dell'area. I punteggi delle 3 aree vengono sommati (secondo le indicazioni) e consentono di identificare il proprio posizionamento nella TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO.

AREA	TOTALE PER AREA
INDICATORI AZIENDALI	
CONTESTO DEL LAVORO	
CONTENUTO DEL LAVORO	
TOTALE RISCHIO	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA CHECK LIST

Riguardo il primo set di quesiti, ovvero gli indicatori aziendali, si segna con **X** la risposta e nella casella punteggio si riporta il valore della risposta

N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	PUNTEGGIO	NOTE
1	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	1	

Per gli indicatori successivi, di nuovo si segna con la **X** la risposta e nella casella punteggio si riporta il valore della risposta in **PUNTEGGIO FINALE**.

Quando compare la casella "**CORREZIONE PUNTEGGIO**", si riporta dopo il segno "-" (operatore di sottrazione) il valore della risposta e si trascrive nella casella **PUNTEGGIO FINALE** il risultato.

N	INDICATORE	Si	No	CORREZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGIO FINALE	NOTE
1	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>		1	
2	0 <input checked="" type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - 0	1	
3	0 <input type="checkbox"/>	1 <input checked="" type="checkbox"/>	1 - 1	0	
TOTALE PUNTEGGIO					2 (1+1+0)	

Nella casella **TOTALE PUNTEGGIO** si deve inserire la somma del punteggio finale di ogni indicatore.

Check-list stress lavoro correlato
D.Lgs 81/08 – Accordo europeo 08/10/04

Data compilazione	
--------------------------	--

Compilata da:

NOMINATIVO/I

DATORE DI LAVORO

RSPP

RLS

MEDICO COMPETENTE

Direttore Personale

Responsabile qualità

Responsabile unita
produttiva

Psicologo

Altro

A – AREA INDICATORI AZIENDALI

Gli indicatori aziendali sono riferiti all'andamento negli ultimi 3 anni

(*)dove c'è l'asterisco, se infortuni **INALTERATI** ma pari a **0** negli ultimi 3 anni, barrare **DIMINUITO**

INDICATORI AZIENDALI						
N	INDICATORE	Diminuito	Inalterato	Aumentato	Punteggio	Note
1	NUMERO DI INFORTUNI NELL'ULTIMO ANNO(*)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> (*)	2 <input type="checkbox"/>		
2	ASSENZA PER MALATTIA (non maternità, allattamento, congedo matrimoniale)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>		
3	% FERIE NON GODUTE	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>		
4	CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO/TURNOVER (*)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>		
5	PROCEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI (*)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>		
6	RICHIESTE VISITE MED. STRAORDINARIE MEDICO COMPETENTE (*)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/> (*)	2 <input type="checkbox"/>		
7	SEGNALAZIONI SCRITTE MEDICO COMPETENTE DI CONDIZIONI STRESS AL LAVORO	0 - NO <input type="checkbox"/>	2 - SI <input type="checkbox"/>			
8	ISTANZE GIUDIZIARIE PER LICENZIAMENTO/ DEMANSIONAMENTO	0 - NO <input type="checkbox"/>	2 - SI <input type="checkbox"/>			*
TOTALE PUNTEGGIO						

* Se si, situazione che vincola all'approfondimento soggettivo dello stress lavoro correlato

B – AREA CONTESTO DEL LAVORO

FUNZIONE E CULTURA ORGANIZZATIVA

N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	I lavoratori conoscono i ruoli e i compiti delle figure aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
2	Diffusione delle procedure aziendali ai lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			segnare SI se il tipo di lavoro non richiede procedure
3	Diffusione degli obiettivi aziendali ai lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			segnare SI se nell'ambito dell'attività non ha senso fissare obiettivi per i lavoratori
4	Presenza di momenti di comunicazione dell'azienda a tutto il personale	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
TOTALE PUNTEGGIO						

RUOLO NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE / EVOLUZIONE DELLA CARRIERA

N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	I ruoli sono chiaramente definiti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
2	Accade di frequente che i dirigenti/preposti forniscano informazioni contrastanti circa il lavoro da svolgere	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	Sono definiti i criteri per l'avanzamento di carriera	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
4	Esistono sistemi premianti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di produzione, sicurezza o gestione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
5	I lavoratori hanno sufficiente autonomia per l'esecuzione dei compiti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			

6	I lavoratori hanno a disposizione le informazioni sulle decisioni aziendali	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
TOTALE PUNTEGGIO						

RAPPORTI INTERPERSONALI SUL LAVORO / CONCILIAZIONE VITA/LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	Possibilità di rivolgersi a tutti i livelli aziendali da parte dei lavoratori	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
2	Sono presenti rigidi protocolli di supervisione sul lavoro svolto	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	Possibilità di orario flessibile	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
4	Possibilità di raggiungere agevolmente il posto di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
TOTALE PUNTEGGIO						

C – AREA CONTENUTO DEL LAVORO

AMBIENTE E ATTREZZATURE DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	Esposizione media giornaliera a rumore sup. a 85 dB (dove previsto)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
2	Inadeguato comfort acustico (ambiente non industriale)	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	Rischio chimico	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
4	Microclima adeguato	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			

5	Adeguate illuminazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
6	Inadeguata movimentazione manuale dei carichi	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
7	Disponibilità adeguata di DPI	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			Se non previsto segnare SI
8	Cartellonistica chiara ed immediata	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
9	Esposizione a vibrazioni superiore al limite d'azione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
10	Adeguate manutenzione macchine ed attrezzature	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
TOTALE PUNTEGGIO						

PIANIFICAZIONE DEI COMPITI						
N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	La mansione del lavoratore e i compiti sono chiaramente definiti	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
2	E' presente un lavoro caratterizzato da alta monotonia e ripetitività	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	Lo svolgimento della mansione richiede di eseguire più compiti contemporaneamente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
TOTALE PUNTEGGIO						

CARICO DI LAVORO – RITMO DI LAVORO						
N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	I lavoratori hanno autonomia nella ripartizione dei carichi di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			

2	Ci sono variazioni imprevedibili della quantità di lavoro	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	Vi è assenza di compiti per lunghi periodi nel turno lavorativo	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
4	Il ritmo di lavoro è determinato dalla macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
5	Il lavoratore non può agire sul ritmo della macchina	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		

TOTALE
PUNTEGGIO

ORARIO DI LAVORO

N	INDICATORE	Si	No	Correzione punteggio	Punteggio finale	Note
1	Frequentemente l'orario di lavoro supera le 8 ore giornaliere	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
2	E' presente orario di lavoro rigido (es. badge)?	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
3	La programmazione dell'orario varia frequentemente	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
4	E' possibile effettuare pause durante l'orario di lavoro?	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>			
5	E' presente lavoro a turni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
6	E' sempre presente il lavoro a turni notturni	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		
7	E' presente il turno notturno fisso o a rotazione	0 <input type="checkbox"/>	1 <input type="checkbox"/>	1 - ...		

TOTALE
PUNTEGGIO

FASE 2: IDENTIFICAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO

INDICATORI AZIENDALI							
INDICATORE	TOTALE PER INDICATORE	BASSO 0 – 25%		MEDIO 25 – 50%		ALTO 50 – 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Indicatori aziendali *		0	6	7	12	13	18
TOTALE PUNTEGGIO		0		2		52	

* Se il risultato del punteggio è compreso tra 0 e 5, si inserisce nella tabella finale il valore 0
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 6 e 13 si inserisce nella tabella finale il valore 2
 Se il risultato del punteggio è compreso tra 14 e 20 si inserisce nella tabella finale il valore 5

CONTESTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PER INDICATORE	BASSO 0 – 25%		MEDIO 25 – 50%		ALTO 50 – 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Funzione e cultura organizzativa		0	1	2	3	4	
Ruolo nell'ambito dell'organizzazione / Evoluzione della carriera		0	3	4	5	6	
Rapporti interpersonali sul lavoro / conciliazione vita/lavoro		0	2	3		4	
TOTALE PUNTEGGIO		0	4	6	7	8	14

* se il punteggio totale dell'indicatore "Interfaccia casa lavoro" è uguale a 0, inserire il valore -1. Se superiore a 0, inserire il valore 0

CONTENUTO DEL LAVORO							
INDICATORE	TOTALE PER INDICATORE	BASSO 0 – 25%		MEDIO 25 – 50%		ALTO 50 - 100%	
		DA	A	DA	A	DA	A
Ambiente di lavoro ed attrezzature di lavoro		0	3	4	7	8	10
Pianificazione dei compiti		0	1	2		3	
Carico di lavoro – ritmo di lavoro		0	2	3	4	5	
Orario di lavoro		0	2	3	5	6	8
TOTALE PUNTEGGIO		0	6	7	13	14	26

I punteggi delle tre aree vengono sommati e consentono di identificare il proprio posizionamento nella **TABELLA DEI LIVELLI DI RISCHIO**

AREA	TOTALE PUNTEGGIO PER AREA
INDICATORI AZIENDALI	
CONTESTO DEL LAVORO	
CONTENUTO DEL LAVORO	
RISCHIO TOTALE	

TABELLA DI LETTURA: TOTALE PUNTEGGIO RISCHIO

	DA	A	LIVELLO DI RISCHIO	NOTE
	0	12	RISCHIO BASSO <25%	L'analisi degli indicatori non evidenzia particolari condizioni organizzative che possano determinare la presenza di stress correlato al lavoro; si consiglia di monitorare l'organizzazione ogni due anni (in assenza di cambiamenti organizzativi). Per ogni eventuale condizione identificata in zona di rischio medio, è comunque consigliabile adottare azioni di miglioramento
	13	23	RISCHIO MEDIO >25% <50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che possono determinare la presenza di stress correlato al lavoro. Per ogni condizione identificata si devono adottare comunque le azioni di miglioramento mirate. Si consiglia di attuare una politica di prevenzione per lo stress al lavoro e di coinvolgere attivamente il medico competente. Monitoraggio annuale degli indicatori
	24	45	RISCHIO ALTO > 50%	L'analisi degli indicatori evidenzia condizioni organizzative che indicano la presenza di stress correlato al lavoro. Si deve effettuare una valutazione della percezione dello stress dei lavoratori coinvolgendo il medico competente o altre figure specializzate. Monitoraggio delle condizioni di stress e dell'efficacia delle azioni di miglioramento.

FASE 3: VALUTAZIONE PERCEZIONE DELLO STRESS DEI LAVORATORI

Quando sia stata sufficientemente compresa la natura dei fattori oggettivi analizzati con la CHECK LIST ed attuate le misure di miglioramento identificate, in caso di **rischio ALTO** è necessario procedere alla **valutazione soggettiva dello stress lavoro-correlato**.

METODO

Questo livello di intervento implica procedere con identificazione dei referenti, responsabili aziendali (direttori di struttura), resp. qualità ed eventuali consulenti coinvolti per l'intervento sul campione/settori/unità operative in cui si è evidenziato la condizione RISCHIO ALTO.

MISURE DI PREVENZIONE

Per mettere in atto un percorso di riduzione del rischio e miglioramento continuo, l'organizzazione deve utilizzare la valutazione dello stress come base per la condivisione (discussione e comunicazione) dei risultati utili per la gestione del rischio, ma anche per la (ri)progettazione dei fattori organizzativi di disagio.

La prevenzione, l'eliminazione o la riduzione dei problemi di stress lavoro-correlato può comportare l'adozione di misure che possono essere collettive, individuali o di entrambi i tipi ed introdotte sottoforma di specifiche misure mirate a fattori di stress individuati.

Gli interventi per la riduzione dei rischi, già programmati con la valutazione degli indicatori oggettivi, si integrano quindi con le misure derivanti dalla valutazione degli indicatori soggettivi.

Bibliografia

Tutte le elaborazioni presentate in questa proposta di metodo si basano sul lavoro svolto dall'azienda ASS 6 di Pordenone e sulle linee guida stilate dall' Azienda ULSS 22 della Regione Veneto.